



UNICREDITO ITALIANO S.p.A.

Società iscritta all'Albo delle Banche
Capogruppo del Gruppo Bancario UNICREDITO
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari cod. 3135.1
Sede legale in Via Marco Minghetti 17, 00187 Roma
Capitale sociale Euro 6.681.330.190,50 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione
Registro delle Imprese di Roma: 00348170101
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE SULL'EMITTENTE

di UNICREDITO ITALIANO S.p.A.

UniCredito Italiano S.p.A. (UniCredito, l'Emittente o la Banca) ha predisposto il presente documento di registrazione (il Documento di Registrazione, in cui si devono ritenere comprese le informazioni indicate come ivi incluse mediante riferimento) in conformità ed ai sensi della Direttiva sul Prospetto (Direttiva 2003/71/CE) (la Direttiva). Il Documento di Registrazione e la documentazione predisposta per l'offerta e/o quotazione degli strumenti finanziari di volta in volta rilevanti, redatta in conformità alla Direttiva, i.e. la nota informativa sugli strumenti finanziari, la nota di sintesi e, le eventuali condizioni definitive (la Nota Informativa), costituiscono un prospetto ai sensi e per gli effetti della Direttiva (il Prospetto).

Ai fini di un'informativa completa sulla Banca e sull'offerta e/o quotazione di strumenti finanziari, il presente Documento di Registrazione deve essere letto congiuntamente alla rilevante Nota Informativa ed alla documentazione indicata come inclusa mediante riferimento nel Documento di Registrazione medesimo, come nel tempo modificata ed aggiornata.

Si veda inoltre il Capitolo "Fattori di Rischio" nel Documento di Registrazione e nella rilevante Nota Informativa per l'esame dei fattori di rischio che devono essere presi in considerazione con riferimento alla Banca ed ai tipi di strumenti finanziari di volta in volta rilevanti.

L'adempimento di pubblicazione del Documento di Registrazione non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Documento di Registrazione è stato depositato presso la CONSOB in data 4 ottobre 2007, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 7088189 del 2 ottobre 2007.

Il Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico, unitamente alla relativa Nota Informativa, sul sito *web* dell'Emittente www.unicreditgroup.eu, nonché negli ulteriori luoghi indicati nella Nota Informativa stessa.

INDICE – (Documento di Registrazione sull'Emittente)

Capitolo	Pagina
1. PERSONE RESPONSABILI	2
1.1 Persone responsabili del Documento di Registrazione	2
1.2 Dichiarazione di responsabilità	2
2. REVISORI LEGALI DEI CONTI	2
3. FATTORI DI RISCHIO	2
4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	8
4.1 Storia ed evoluzione dell'emittente	8
5. PANORAMICA DELLE ATTIVITA'	9
5.1 Principali attività	9
5.1.1 Breve indicazione delle principali attività dell'emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati	9
5.1.2 Indicazione dei nuovi prodotti e/o delle nuove attività, se significativi	11
5.1.3 Principali mercati	11
5.1.4 Indicare la base di qualsiasi dichiarazione formulata dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale	11
6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA	12
6.1 Se l'emittente fa parte di un gruppo, breve descrizione del gruppo e della posizione che l'emittente occupa	12
6.2 Indicare se l'emittente dipende da altri soggetti all'interno del gruppo	13
7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	13
7.1 Cambiamenti negativi sulle prospettive dell'Emittente	13
7.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero avere ripercussioni sulle prospettive dell'Emittente	13
8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI	13
9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA	14
9.1 Componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza	14
9.2 Comitato Esecutivo	18
9.3 Collegio Sindacale	18
9.4 Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza	19
10. PRINCIPALI AZIONISTI	19
10.1 Dichiarare se l'emittente, per quanto a sua conoscenza, è direttamente o indirettamente posseduto o controllato da un altro soggetto	19
10.2 Descrizione di eventuali accordi, noti all'emittenti, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'emittente	20
11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE	20
11.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	20
11.2 Bilanci	22
11.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali	22
11.4 Data delle ultime informazioni finanziarie	23
11.5 Informazioni finanziarie infrannuali	23
11.6 Procedimenti giudiziari e arbitrati	23
11.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'emittente	28
12. CONTRATTI IMPORTANTI	28
13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI	28
14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	28

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili del Documento di Registrazione

La responsabilità per i dati e le notizie contenuti nel presente Documento di Registrazione è assunta da UniCredito Italiano S.p.A., con sede in Via Marco Minghetti 17, Roma.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Il presente Documento di Registrazione è conforme al modello depositato in CONSOB in data 4 ottobre 2007, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 7088189 del 2 ottobre 2007.

UniCredito Italiano S.p.A., con sede legale in Via Marco Minghetti 17, Roma, e Direzione Centrale in Milano, Piazza Cordusio, 2, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, attesta che le informazioni contenute nel Documento di Registrazione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Nome e indirizzo dei revisori dell'emittente

L'assemblea degli azionisti in data 10 maggio 2007 ha deliberato di conferire l'incarico fino al 2012 per la revisione contabile del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato del gruppo che fa capo all'Emittente (il **Gruppo**), nonché per la revisione contabile limitata della relazione semestrale consolidata di Gruppo e della verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili alla società KPMG S.p.A., con sede in Milano, via Vittor Pisani 25, iscritta alla sezione ordinaria del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano, al n. 00709600159, in conformità a quanto previsto dalla Legge 262/05 e dal successivo Decreto Legislativo 303/06, come modificati. La società KPMG S.p.A. ha altresì svolto l'incarico di revisione contabile del bilancio individuale dell'Emittente e consolidato del Gruppo per gli esercizi 2004-2006, conferito dall'assemblea degli azionisti in data 4 maggio 2004.

2.2 Indicare se i revisori si sono dimessi, sono stati rimossi dall'incarico o non sono stati rinominati durante il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli anni passati

Non si sono verificate dimissioni o rimozioni della società dall'incarico di revisione nel corso degli esercizi 2005-2006.

3. FATTORI DI RISCHIO

SI INVITANO GLI INVESTITORI A LEGGERE ATTENTAMENTE I PRESENTI FATTORI DI RISCHIO, PRIMA DI QUALSIASI DECISIONE SULL'INVESTIMENTO, AL FINE DI COMPRENDERE I RISCHI GENERALI E SPECIFICI COLLEGATI ALL'EMITTENTE ED AGLI STRUMENTI FINANZIARI DI VOLTA IN VOLTA EMESSI E/O QUOTATI DALL'EMITTENTE.

NEL PRENDERE UNA DECISIONE DI INVESTIMENTO, ANCHE IN BASE AI RECENTI SVILUPPI DELL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO UNICREDITO, GLI INVESTITORI SONO INVITATI A VALUTARE GLI SPECIFICI FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AI SETTORI DI ATTIVITÀ IN CUI ESSO OPERA, CHE POSSONO INCIDERE SULLA CAPACITÀ DELL'EMITTENTE DI ADEMPIERE LE PROPRIE OBBLIGAZIONI E/O SUL PREZZO DI MERCATO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DI VOLTA IN VOLTA OGGETTO DI OFFERTA E/O QUOTAZIONE, SIA GLI SPECIFICI FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI STESSI. DI CONSEGUENZA, I PRESENTI FATTORI DI RISCHIO DEVONO

ESSERE LETTI CONGIUNTAMENTE ALLE ALTRE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE, NONCHÉ AI FATTORI DI RISCHIO ED INFORMAZIONI DI CUI ALLA NOTA INFORMATIVA.

I RINVII A CAPITOLI E PARAGRAFI SI RIFERISCONO A CAPITOLI E PARAGRAFI DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.

NELLO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE ATTIVITÀ, L'EMITTENTE POTRÀ ESSERE ESPOSTO AD UNA SERIE DI RISCHI CARATTERISTICI DEL SETTORE BANCARIO, QUALI IL RISCHIO CONNESSO ALL'OSCILLAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE E ALL'ADEGUATEZZA DELLE RELATIVE STRATEGIE DI COPERTURA, NONCHÉ QUELLO PIÙ GENERALE CONNESSO ALLA DEBOLEZZA DELL'ECONOMIA E ALLA VOLATILITÀ DEI MERCATI FINANZIARI. DI SEGUITO SONO SINTETICAMENTE ESPOSTI ALCUNI DEI RISCHI SIGNIFICATIVI CHE POTREBBERO INFLUENZARE NEGATIVAMENTE LA SITUAZIONE FINANZIARIA ED I RISULTATI OPERATIVI DELLA BANCA. ALCUNI DI QUESTI RISCHI SONO GESTITI SECONDO POLITICHE E PROCEDURE DI GESTIONE DEL RISCHIO PRESTABILITE, LA MAGGIOR PARTE DELLE QUALI È DESCRITTA NELLA "PARTE E – INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA" DEL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO CHE FA CAPO ALL'EMITTENTE (IL **GRUPPO** O IL **GRUPPO UNICREDITO**) RELATIVO ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2006, INCLUSO MEDIANTE RIFERIMENTO NEL PRESENTE DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE ED A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO, COME INDICATO RISPETTIVAMENTE AL CAPITOLO 11 ED AL CAPITOLO 14.

* * *

3.1 RISCHIO CONNESSO ALLA FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI CAPITALIA S.P.A. IN UNICREDITO

IN DATA 30 LUGLIO 2007, LE ASSEMBLEE DEGLI AZIONISTI DI UNICREDITO E CAPITALIA S.P.A. (**CAPITALIA**), IN SEDUTA STRAORDINARIA, HANNO APPROVATO IL PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI CAPITALIA IN UNICREDITO SECONDO IL RAPPORTO DI CONCAMBIO DI 1,12 NUOVE AZIONI ORDINARIE DI UNICREDITO PER CIASCUNA AZIONE ORDINARIA DI CAPITALIA. L'ASSEMBLEA DI UNICREDITO HA ALTRESÌ APPROVATO LE CONSEGUENTI MODIFICHE DELLO STATUTO SOCIALE IN MATERIA DI COMITATO ESECUTIVO.

L'OPERAZIONE SI È PERFEZIONATA IL 1° OTTOBRE 2007, A SEGUITO DELL'OTTENIMENTO DELLE NECESSARIE AUTORIZZAZIONI (I.E. BANCA D'ITALIA, AUTORITÀ GARANTE PER LA CONCORRENZA ED IL MERCATO E ISVAP – ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO).

IL PROCESSO D'INTEGRAZIONE DEL GRUPPO FACENTE CAPO A CAPITALIA (IL **GRUPPO CAPITALIA**) ALL'INTERNO DEL GRUPPO UNICREDITO POTREBBE RIVELARSI DIFFICOLTOSO, IN PARTICOLARE OVE LE METODOLOGIE DI GESTIONE E D'INFORMATIVA CONTABILE ADOTTATE DALLE ENTITÀ ACQUISITE DIFFERISCAANO DA QUELLI PROPRI DEL GRUPPO. SEBBENE IL *MANAGEMENT* DI UNICREDITO RITENGA CHE IL GRUPPO UNICREDITO NON AVRÀ PROBLEMI A PORTARE A COMPIMENTO IL PROCESSO DI FUSIONE, NON VI È CERTEZZA CHE NON INSORGANO DIFFICOLTÀ NEL PERFEZIONAMENTO DEL PROCESSO, CHE POTREBBERO AUMENTARE QUALORA IL GRUPPO UNICREDITO PONESSE IN ESSERE A BREVE SCADENZA ULTERIORI E SIGNIFICATIVE OPERAZIONI DI ACQUISIZIONE.

INOLTRE, VOLUMI, RICAVI E UTILI NETTI DEL GRUPPO UNICREDITO NEL SETTORE DEI SERVIZI BANCARI E FINANZIARI SONO INFLUENZATI DA NUMEROSI ULTERIORI FATTORI IMPREVEDIBILI (TRA CUI L'ANDAMENTO GENERALE DELL'ECONOMIA, LE POLITICHE FISCALI E MONETARIE, LA LIQUIDITÀ E LE ASPETTATIVE DEI MERCATI DEI CAPITALI, LA PROPENSIONE ALL'INVESTIMENTO ED AL RISPARMIO DEGLI INVESTITORI), CHE POSSONO AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE ANCHE IN TERMINI DI VOLATILITÀ DEI MERCATI DEI CAPITALI.

SI VEDA ALTRESÌ IL SUCCESSIVO PARAGRAFO "POSIZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE".

3.2 RISCHIO CONNESSO ALLA DEBOLEZZA DELL'ECONOMIA, ALLA VOLATILITÀ DEI MERCATI FINANZIARI – RISCHIO DI CREDITO

IL RISCHIO DI CREDITO È CONNESSO ALL'EVENTUALITÀ CHE L'EMITTENTE, PER EFFETTO DI UN DETERIORAMENTO DELLA SUA SOLIDITÀ PATRIMONIALE, NON SIA IN GRADO DI PAGARE LE CEDOLE E GLI INTERESSI E/O DI RIMBORSARE IL CAPITALE.

IL SETTORE DEI SERVIZI BANCARI E FINANZIARI, IN CUI L'EMITTENTE OPERA, È INFLUENZATO DA NUMEROSI FATTORI IMPREVEDIBILI, CHE COMPREDONO L'ANDAMENTO GENERALE DELL'ECONOMIA, LE POLITICHE FISCALI E MONETARIE, LA LIQUIDITÀ E LE ASPETTATIVE DEI MERCATI DEI CAPITALI, LA PROPENSIONE ALL'INVESTIMENTO ED AL RISPARMIO DEGLI INVESTITORI. DAL PUNTO DI VISTA DELLE ATTIVITÀ CREDITIZIE, IN PARTICOLARE, DURANTE LE FASI DI RECESSIONE, SI POTREBBE AVERE UNA CONTRAZIONE DELLA DOMANDA DI PRODOTTI DI FINANZIAMENTO.

L'ANDAMENTO GENERALE DELL'ECONOMIA POTREBBE AVERE, INOLTRE, RIPERCUSSIONI NEGATIVE SULLA SOLVIBILITÀ DEI MUTUATARI E DI ALTRI DEBITORI DELL'EMITTENTE TALI DA POTER PREGIUDICARE LA COMPLESSIVA CAPACITÀ DI CREDITO DELL'EMITTENTE, IL RECUPERO DEI PRESTITI E DELLE SOMME DOVUTE DALLE CONTROPARTI DELL'EMITTENTE, CONGIUNTAMENTE AD UN POTENZIALE AUMENTO DEL NUMERO DI CLIENTI INADEMPIENTI RISPETTO AI PRESTITI CONTRATTI O AD ALTRE OBBLIGAZIONI ASSUNTE (C.D. RISCHIO DI CREDITO). L'EMITTENTE È, INFATTI, ESPOSTO A POTENZIALI PERDITE LEGATE ALLA ASSUNZIONE DI RISCHI DI CREDITO, DERIVANTE DALL'EVENTUALE IMPOSSIBILITÀ O RIFIUTO DA PARTE DELLA CLIENTELA DI ONORARE LE PROPRIE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALI, CONNESSE A RAPPORTI DI CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI, IMPEGNI, LETTERE DI CREDITO, STRUMENTI DERIVATI, OPERAZIONI IN VALUTA E DI ALTRO TIPO.

CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL MERCATO STATUNITENSE DEI *SUBPRIME LOANS*, SI SEGNA LA CHE:

- L'ESPOSIZIONE ED IL COINVOLGIMENTO NEI C.D. *CONDUIT* DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO UNICREDITO È RITENUTA TRASCURABILE. IN PARTICOLARE, L'ESPOSIZIONE COMPLESSIVA DIRETTA E INDIRETTA DEL GRUPPO AL MERCATO STATUNITENSE DEI *SUBPRIME LOANS*, PARI ALLO 0,8% DEL PATRIMONIO TOTALE DI VIGILANZA, ERA DI 354 MILIONI DI EURO ALLA FINE DI GIUGNO 2007, DI CUI 277 MILIONI DI EURO IN BILANCIO (PRINCIPALMENTE A FRONTE DI *US RESIDENTIAL MORTGAGE BACKED SECURITIES (RMBS)* E *COLLATERALIZED DEBT OBLIGATIONS (CDO)*, CARATTERIZZATI DA UN'ALTA QUALITÀ DEGLI *ASSET* SOTTOSTANTI), MENTRE L'AMMONTARE TOTALE DEGLI *ASSET* DEI SEI *CONDUIT* SPONSORIZZATI DA SOCIETÀ CONTROLLATE DEL GRUPPO È DI 11,8 MILIARDI DI EURO ALLA FINE DI AGOSTO 2007. PIÙ DEL 90% DEGLI *ASSET* SOTTOSTANTI HA UN *RATING INVESTMENT GRADE*. INOLTRE, L'INVESTIMENTO NEL *CONDUIT BAVARIA TRR*, CHE È IL PIÙ SIGNIFICATIVO, È STATO NOTEVOLMENTE RIDOTTO A PARTIRE DA LUGLIO 2007 DA 14,3 MILIARDI DI EURO A 6,2 MILIARDI DI EURO.
- LE SOCIETÀ APPARTENENTI AL GRUPPO CAPITALIA NON PRESENTANO ALCUNA ESPOSIZIONE DIRETTA O INDIRETTA A RISCHI CONNESSI AL COMPARTO *SUBPRIME* ATTRAVERSO CREDITI (MUTUI), INVESTIMENTI IN TITOLI DERIVANTI DA CARTOLARIZZAZIONI O AVENTI COME SOTTOSTANTI MUTUI *SUBPRIME*, AFFIDAMENTI DI CONTROPARTI SPECIALIZZATE NELL'*ORIGINATION* (INTENDENDOSI PER TALI GLI AFFIDAMENTI DI INTERMEDIARI SPECIALIZZATI NEL CONCEDERE MUTUI *SUBPRIME*, COMPRESI I *CONDUIT* SPECIALIZZATI NEL COMPARTO IN OGGETTO), STRUTTURAZIONE O GESTIONE DEI PRODOTTI IN QUESTIONE, FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MOBILIARE ESPOSTI AI RELATIVI RISCHI. UN NUMERO LIMITATO DI STRUMENTI FINANZIARI SOLO INDIRETTAMENTE CONNESSI A RISCHI LEGATI ALLA TIPOLOGIA *SUB PRIME U.S.* SONO STATI TRATTATI DALLE SOCIETÀ DEL GRUPPO CAPITALIA NELLA PRESTAZIONE IN ITALIA DI SERVIZI DI INVESTIMENTO DIVERSI DA QUELLO DI GESTIONE SU BASE INDIVIDUALE DI

PORTAFOGLI (NEGOZIAZIONE CONTO PROPRIO, NEGOZIAZIONE CONTO TERZI, COLLOCAMENTO, RICEZIONE E TRASMISSIONE DI ORDINI), MA L'INCIDENZA DI TALI STRUMENTI SULLO *STOCK* DI TITOLI DELLA CLIENTELA IN DEPOSITO AL 30 GIUGNO 2007 È RITENUTA MARGINALE (€ 100,5 MILIONI DI TITOLI DELLA SPECIE, IN PARTICOLARE AZIONI DI SICAV, RISPETTO AL TOTALE DI € 99,3 MILIARDI IN DEPOSITO PRESSO GLI INTERMEDIARI DEL GRUPPO CAPITALIA, PARI AD UN'INCIDENZA DELLO 0,1% A LIVELLO DI GRUPPO).

I SUDDETTI FATTORI POSSONO AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE ANCHE IN TERMINI DI VOLATILITÀ DEI MERCATI DEI CAPITALI. DI CONSEGUENZA, VOLUMI, RICAVI E UTILI NETTI POSSONO VARIARE SIGNIFICATIVAMENTE DI PERIODO IN PERIODO NEL SETTORE DEI SERVIZI BANCARI E FINANZIARI.

3.3 RISCHI CONNESSI ALL'OSCILLAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE

LE *PERFORMANCE* DELL'EMITTENTE SONO INFLUENZATE DALL'ANDAMENTO E DALLA FLUTTUAZIONE DEI TASSI D'INTERESSE. IN PARTICOLARE, I RISULTATI DELLE OPERAZIONI BANCARIE E DI FINANZIAMENTO DIPENDONO DALLA GESTIONE DELL'ESPOSIZIONE AI TASSI D'INTERESSE DELL'EMITTENTE STESSO, VALE A DIRE DEL RAPPORTO ESISTENTE TRA LE VARIAZIONI DEI TASSI D'INTERESSE DEI MERCATI DI RIFERIMENTO E QUELLE DEL MARGINE D'INTERESSE. SEBBENE LA BANCA, OVE OPPORTUNO, ADOTTI STRATEGIE DI COPERTURA DAL RISCHIO DI FLUTTUAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE ATTRAVERSO LA CONCLUSIONE DI CONTRATTI DERIVATI, NON È TUTTAVIA POSSIBILE ASSICURARE CHE TALI POLITICHE DI COPERTURA ADOTTATE DALLA BANCA SIANO ADEGUATE. CONSEGUENTEMENTE, UN EVENTUALE DISALLINEAMENTO TRA GLI INTERESSI ATTIVI MATURATI DALL'EMITTENTE E QUELLI PASSIVI DOVUTI DALLO STESSO, NORMALE CONSEGUENZA DELLA VARIAZIONE DEI TASSI D'INTERESSE, POTREBBE AVERE EFFETTI SIGNIFICATIVI SULLA POSIZIONE FINANZIARIA E SUI RISULTATI OPERATIVI DELL'EMITTENTE.

3.4 RISCHIO OPERATIVO

L'EMITTENTE, AL PARI DI TUTTI GLI ALTRI ISTITUTI BANCARI E FINANZIARI, È ESPOSTO A MOLTI TIPI DI RISCHIO OPERATIVO, COMPRESO IL RISCHIO DI FRODE DA PARTE DI DIPENDENTI E SOGGETTI ESTERNI, IL RISCHIO DI OPERAZIONI NON AUTORIZZATE ESEGUITE DAI DIPENDENTI ED IL RISCHIO DI ERRORI OPERATIVI, COMPRESI QUELLI RISULTANTI DA VIZI O MALFUNZIONAMENTI DEI SISTEMI INFORMATICI O DI TELECOMUNICAZIONE. I SISTEMI E LE METODOLOGIE DI GESTIONE DEL RISCHIO DELL'EMITTENTE SONO PROGETTATI PER GARANTIRE CHE I RISCHI OPERATIVI CONNESSI ALLE PROPRIE ATTIVITÀ SIANO TENUTI ADEGUATAMENTE SOTTO CONTROLLO. QUALUNQUE INCONVENIENTE O DIFETTO DI TALI SISTEMI POTREBBE INCIDERE NEGATIVAMENTE SULLA POSIZIONE FINANZIARIA E SUI RISULTATI OPERATIVI DELL'EMITTENTE. INOLTRE, LA DIPENDENZA DELL'EMITTENTE DAI SISTEMI AUTOMATICI DI REGISTRAZIONE E GESTIONE DELLE PROPRIE OPERAZIONI POTREBBE ULTERIORMENTE AUMENTARE I RISCHI OPERATIVI CONNESSI AD INEFFICIENZE DEI DIPENDENTI, OVVERO A VIZI O MALFUNZIONAMENTI DEI SISTEMI INFORMATICI O DI TELECOMUNICAZIONE.

3.5 RISCHIO CONNESSO AI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI

ESISTONO PROCEDIMENTI GIUDIZIARI PENDENTI NEI CONFRONTI DELL'EMITTENTE E DI ALTRE SOCIETÀ RIENTRANTI NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO.

TRATTASI DI UN USUALE FISIOLÓGICO E FRAZIONATO CONTENZIOSO, CHE È STATO DEBITAMENTE ANALIZZATO DALL'EMITTENTE E DALLE SOCIETÀ RIENTRANTI NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO, AL FINE DI, OVE RITENUTO OPPORTUNO O NECESSARIO, EFFETTUARE ACCANTONAMENTI IN BILANCIO IN MISURA RITENUTA CONGRUA SECONDO LE CIRCOSTANZE, SECONDO I CORRETTI PRINCIPI CONTABILI. IN PARTICOLARE, NONOSTANTE I FONDI "ALTRI RISCHI E ONERI" (CHE COMPRENDONO I FONDI PER CONTROVERSIE LEGALI E PER REVOCATORIE, ESCLUSE LE

CONTROVERSIE GIUSLAVORISTICHE, FISCALI O ATTINENTI AL RECUPERO DEL CREDITO) AL 30 GIUGNO 2007 FOSSERO PARI A EURO 527,4 MILIONI CON RIFERIMENTO AL GRUPPO UNICREDITO (COME RISULTANTE DALLA RELAZIONE TRIMESTRALE CONSOLIDATA DEL GRUPPO UNICREDITO AL 30. GIUGNO 2007) E AD EURO 418,5 MILIONI, CON RIFERIMENTO AL GRUPPO CAPITALIA (COME RISULTANTE DALLA RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA DEL GRUPPO CAPITALIA AL 30.06.2007), NON PUÒ ESSERE ESCLUSO CHE UN EVENTUALE ESITO SFAVOREVOLE DI TALI PROCEDIMENTI POSSA COMPORTARE PER L'EMITTENTE E PER LE SOCIETÀ RIENTRANTI NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO EFFETTI ECONOMICO-FINANZIARI NEGATIVI, SEBBENE - PER QUANTO PUÒ ESSERE AL MOMENTO PREVISTO - NON TALI DA INCIDERE SIGNIFICATIVAMENTE SULLE ATTIVITÀ E LA SOLVIBILITÀ DEGLI STESSI.

Posizione finanziaria dell'Emittente

Si riportano di seguito i principali indicatori economico-finanziari ed i principali dati patrimoniali e di conto economico relativi al Gruppo UniCredito e al Gruppo Capitalia relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 e al semestre chiuso al 30.06.2007. Tuttavia, si segnala che le informazioni finanziarie del Gruppo UniCredito sono estratte dalla Relazione Trimestrale Consolidata del Gruppo UniCredito al 30.06.2007¹, mentre le informazioni finanziarie del Gruppo Capitalia sono estratte dalla Relazione Semestrale Consolidata del Gruppo Capitalia al 30.06.2007.

L'Emittente ha omesso dal presente Capitolo le informazioni finanziarie riferite ai propri dati individuali, ritenendo che le stesse non forniscano elementi aggiuntivi rispetto a quelli consolidati di Gruppo.

Si riportano altresì i dati patrimoniali e di conto economico consolidati di sintesi *pro forma* del Gruppo UniCredito relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 e al semestre chiuso al 30.06.2007, che rappresentano con effetto retroattivo i teorici effetti patrimoniali, economici e finanziari della fusione con Capitalia. Poiché i dati *pro forma* comportano la rettifica di dati consuntivi per riflettere retroattivamente gli effetti di operazioni successive, esistono limiti connessi alla natura stessa dei dati *pro forma*. Trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi di base ed assunzioni, è possibile che, qualora la suddetta operazione si fosse realmente realizzata alla data di riferimento e non alle date effettive, i dati consuntivi sarebbero stati diversi da quelli *pro forma*.

Si segnala che i criteri di redazione dei dati consolidati *pro forma* sono descritti nel Capitolo 5 del Documento Informativo relativo alla fusione, redatto ai sensi dell'art 70, comma 4, del Regolamento CONSOB n. 11971/99, e successive modifiche, come integrato dall'Aggiornamento al Documento di Fusione, entrambi incorporati mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione e disponibili sul sito *web* dell'Emittente www.unicreditgroup.eu, come meglio specificato nel Capitolo 14.

Principali coefficienti ed indici

Gruppo UniCredito

Gruppo Capitalia

30.06.2007²

31.12.2006³

30.06.2007⁴

31.12.2006⁵

¹ Ad eccezione dei dati di stato patrimoniale consolidati del Gruppo UniCredito (*i.e* raccolta diretta da clientela (inclusi i titoli in circolazione, impieghi verso clientela, totale attivo, patrimonio netto e capitale sociale) al 30.06.2006, riportati nella tabella a pagina 7 del presente Documento di Registrazione, che sono tratti da fonti interne all'Emittente.

² Fonte: Relazione Trimestrale consolidata al 30 giugno 2007, approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente nella seduta del 3 agosto 2007, non assoggettata a revisione contabile.

³ Fonte: Bilancio Consolidato del Gruppo UniCredito relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2006, approvato dall'assemblea degli azionisti dell'Emittente nella seduta del 10 maggio 2007, assoggettato a revisione contabile completa da parte della società di revisione KPMG S.p.A. Si segnala che la voce "partite anomale lorde/impieghi (clientela)" comprende sofferenze, incagli, crediti ristrutturati, crediti scaduti e rischio paese.

<i>Total Capital Ratio</i>	10,48%	10,50%	9,2%	9,2%
<i>Tier 1 Ratio</i>	7,14%	6,96%	6,3%	6,2%
Sofferenze lorde/impieghi (clientela)	3,83%	3,87%	10,0%	10,6%
Sofferenze nette/impieghi (clientela)	1,44%	1,54%	3,3%	3,5%
Partite anomale lorde/impieghi (clientela)	5,61%	6,12%	12,6%	13,5%
Patrimonio di Vigilanza (MILIONI DI €)	46.108	44.330	9.406	8.716

Principali dati di conto economico e stato patrimoniale

(MILIONI DI €)

	Gruppo UniCredito			Gruppo Capitalia		
	30.06.2007⁶	30.06.2006⁶	31.12.2006⁷	30.06.2007⁸	30.06.2006⁸	31.12.2006⁹
Margine d'interesse	6.860	6.278	12.860	1.547	1.391	2.837
Margine di Intermediazione	13.124	11.970	23.464	1.296	1.095	2.298
Risultato di Gestione	6.531	5.404	10.206	845	767	1.680
Utile Netto	3.607	3.093	5.448	531	565	1.162
	30.06.2007⁶	30.06.2006¹⁰	31.12.2006⁷	30.06.2007⁸	30.06.2006⁸	31.12.2006⁹
Raccolta diretta da clientela (inclusi i titoli in circolazione)	502.720	474.564	495.255	103.138	97.793	96.753
Impieghi verso clientela	454.132	430.148	441.320	103.616	89.800	96.012
Totale attivo	868.687	803.792	823.284	142.795	132.040	137.132
Patrimonio netto	39.748	34.771	38.468	9.738	8.897	9.717
Capitale sociale	5.222	5.219	5.219	3.124	2.594	2.595

⁴ Fonte: Relazione Semestrale Consolidata del Gruppo Capitalia relativo al primo semestre dell'esercizio 2007, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Capitalia S.p.A. nella seduta del 6 settembre 2007, assoggettato a revisione contabile limitata da parte della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. Si segnala che la voce "partite anomale lorde/impieghi (clientela)" comprende sofferenze, incagli, crediti ristrutturati, crediti scaduti e rischio paese.

⁵ Fonte: Bilancio Consolidato del Gruppo Capitalia relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2006, approvato dall'assemblea degli azionisti di Capitalia S.p.A. nella seduta del 19 aprile 2007, assoggettato a revisione contabile completa da parte della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. Si segnala che la voce "partite anomale lorde/impieghi (clientela)" comprende sofferenze, incagli, esposizioni ristrutturate, esposizioni scadute e rischio paese.

⁶ Fonte: Relazione Trimestrale consolidata al 30 giugno 2007, approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente nella seduta del 3 agosto 2007, non assoggettata a revisione contabile.

⁷ Fonte: Bilancio Consolidato del Gruppo UniCredito relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2006, approvato dall'assemblea degli azionisti dell'Emittente nella seduta del 10 maggio 2007, assoggettato a revisione contabile completa da parte della società di revisione KPMG S.p.A. Si segnala che la voce "partite anomale lorde/impieghi (clientela)" comprende sofferenze, incagli, crediti ristrutturati, crediti scaduti e rischio paese.

⁸ Fonte: Relazione Semestrale Consolidata del Gruppo Capitalia relativo al primo semestre dell'esercizio 2007, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Capitalia S.p.A. nella seduta del 6 settembre 2007, assoggettato a revisione contabile limitata da parte della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. Si segnala che la voce "partite anomale lorde/impieghi (clientela)" comprende sofferenze, incagli, crediti ristrutturati, crediti scaduti e rischio paese.

⁹ Fonte: Bilancio Consolidato del Gruppo Capitalia relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2006, approvato dall'assemblea degli azionisti di Capitalia S.p.A. nella seduta del 19 aprile 2007, assoggettato a revisione contabile completa da parte della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. Si segnala che la voce "partite anomale lorde/impieghi (clientela)" comprende sofferenze, incagli, esposizioni ristrutturate, esposizioni scadute e rischio paese.

¹⁰ Fonte: UniCredito.

Principali dati economici e patrimoniali pro forma¹¹

(MILIONI DI €)

	30.06.2007 <i>pro forma</i>	31.12.2006 <i>pro forma</i>
Margine di Interesse	8.306	15.616
Margine di Intermediazione	15.620	20.850
Risultato di Gestione	7.489	11.976
Utile Netto	4.130	6.595
Raccolta da clientela e titoli in circolazione	605.093	591.719
Impieghi verso clientela	557.748	537.332
Totale attivo	1.017.849	968.012
Patrimonio netto	58.055	57.663

4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

4.1 Storia ed evoluzione dell'emittente

4.1.1 Denominazione legale

La denominazione legale dell'Emittente è UniCredito Italiano S.p.A.

4.1.2 Luogo di registrazione dell'emittente e suo numero di registrazione

UniCredito Italiano S.p.A. è iscritta nel Registro delle Imprese di Roma al numero 00348170101. L'Emittente è iscritto, inoltre, all'Albo delle Banche e all'Albo dei Gruppi Bancari, cod. 3135.1 ed al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

4.1.3 Data di costituzione e durata dell'emittente

L'Emittente è una società per azioni costituita con scrittura privata datata 28 aprile 1870 e con durata fino al 31 dicembre 2050.

4.1.4 Domicilio e forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale.

UniCredito Italiano S.p.A. è una società per azioni costituita in Genova e regolata ed operante in base al diritto italiano. L'emittente ha sede legale in Via Marco Minghetti 17, Roma, e Direzione Centrale in Milano, Piazza Cordusio, 2, tel. +39 02 88621.

4.1.5 Qualsiasi evento recente verificatosi nella vita dell'emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità

¹¹ Si segnala che, al fine della predisposizione dei dati di sintesi del Gruppo UniCredito *pro forma* relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 e al semestre chiuso al 30 giugno 2007, i dati economici riclassificati di Capitalia sono stati rivisti per renderli confrontabili con lo schema di UniCredito.

Per un'informativa completa relativa alle operazioni societarie e ai fatti di rilievo inerenti all'esercizio 2006 e agli eventi recenti che coinvolgono la Banca e/o il Gruppo UniCredito, si invitano gli investitori a leggere attentamente le relative informazioni riportate nel bilancio consolidato del Gruppo UniCredito per l'esercizio chiuso al 31.12.2006, accessibile al pubblico sul sito web www.unicreditgroup.eu e presso la sede sociale della Banca ed incluso mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione, come meglio specificato nel Capitolo 11, Paragrafo 11.1 e nel Capitolo 14, nonché nei comunicati stampa di volta in volta divulgati dall'Emittente, ugualmente accessibili secondo le modalità suindicate.

Di seguito si riportano alcune sintetiche informazioni sull'operazione di fusione per incorporazione di Capitalia in UniCredito, sebbene - per quanto può essere al momento previsto - non sia tale da incidere significativamente sulla solvibilità dell'Emittente.

In data 30 luglio 2007, le assemblee degli azionisti di UniCredito e Capitalia, in seduta straordinaria, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Capitalia in UniCredito secondo il rapporto di concambio di 1,12 nuove azioni ordinarie di UniCredito per ciascuna azione ordinaria di Capitalia. L'assemblea di UniCredito ha altresì approvato le conseguenti modifiche dello Statuto Sociale in materia di Comitato Esecutivo. La documentazione riguardante l'operazione di fusione prevista dall'Art. 2501 septies Cod. Civ. (i.e. il progetto di fusione ed i relativi allegati, la relazione degli amministratori e la valutazione degli esperti sulla congruità del concambio) è stata resa disponibile agli azionisti e al mercato 30 giorni prima delle assemblee chiamate a deliberare sulla fusione.

L'operazione si è perfezionata il 1° ottobre 2007, a seguito dell'ottenimento delle necessarie autorizzazioni (i.e. Banca d'Italia, Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato e ISVAP – Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo).

Il modello di *business* adottato dal Gruppo UniCredito, coerente con l'attuale struttura divisionale del Gruppo, focalizzata sulla segmentazione della clientela (*retail*, *private* e *corporate*) e basata su fabbriche di prodotto globali, è stato mantenuto anche a seguito della fusione e del relativo processo di integrazione del Gruppo Capitalia nel Gruppo UniCredito. In generale, le attività di Capitalia saranno progressivamente integrate nelle attuali divisioni di UniCredito.

Per ulteriori informazioni sull'operazione di fusione, si prega di consultare il Documento Informativo relativo alla fusione, redatto ai sensi dell'art. 70 del Regolamento CONSOB n. 11971/1999, e successive modifiche, come integrato dall'Aggiornamento al Documento di Fusione, entrambi a disposizione del pubblico sul sito web dell'Emittente www.unicreditgroup.eu ed incorporati mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione, come meglio specificato nel Capitolo 14.

5. PANORAMICA DELLE ATTIVITA'

5.1 Principali attività

5.1.1 Breve indicazione delle principali attività dell'emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati

L'Emittente è una società di capitali operante nel settore bancario, organizzata ed esistente ai sensi delle leggi italiane ed è anche la società capogruppo del Gruppo UniCredito, che offre servizi bancari, finanziari ed attività correlate su scala globale, in Italia e in diversi paesi dell'Europa Centrale e Orientale.

Le attività del Gruppo includono accettazione di depositi, finanziamenti, *asset management*, compravendita e intermediazione titoli, *investment banking*, *trading* finanziario internazionale,

corporate finance, leasing, factoring e distribuzione di alcuni prodotti assicurativi nel ramo vita attraverso le proprie filiali ed, infine, l'attività di *bancassurance*.

Nell'attuare la strategia societaria, l'Emittente si avvale di varie unità aziendali (le **Divisioni**), ciascuna delle quali ha la responsabilità della gestione di un segmento di clientela o di prodotti specifici. Tali Divisioni sono: la Divisione *Retail*, la Divisione *Private Banking & Asset Management*, la Divisione *Corporates*, la Divisione *Markets & Investment Banking*, la Divisione *Central Eastern Europe (CEE)*, la Divisione *Poland's Markets* e la Divisione *Global Banking Services*.

Gruppo UniCredito¹²

I processi di riorganizzazione e di sviluppo sono stati posti in essere con lo scopo di massimizzare gli obiettivi di creazione di valore per i dipendenti del Gruppo, i clienti e fornitori, gli investitori, le comunità territoriali, confermati dai risultati conseguiti dal Gruppo nell'esercizio 2006: un incremento del risultato di gestione (+28% circa) e dell'utile netto (+61%), utile per azione a 53 centesimi (contro i 33 centesimi nel 2005 proforma), ROE al 16,7% (dal 10,7% proforma), 1,5 miliardi Euro circa di maggiore EVA (*Economic Value Added*) prodotto rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato di gestione dell'esercizio 2006, pari a 10,2 miliardi Euro contro gli 8 miliardi Euro circa dell'esercizio precedente, è stato trainato principalmente dalla dinamica dei ricavi (+12,5% sul 2005, +10,1% a cambi e perimetri costanti), grazie al positivo contributo di tutte le Divisioni e con uno sviluppo particolarmente marcato nell'area CEE (oltre il 20%).

I risultati ottenuti nell'esercizio 2006 in termini di ricavi sono stati dalla Banca ritenuti positivi anche sotto il profilo della loro sostenibilità futura e del bilanciamento delle componenti. La composizione, infatti, ha evidenziato crescite apprezzabili sia del margine d'interesse (+7% circa), sia delle commissioni nette (+12,3%), sia del risultato netto della negoziazione, copertura e *fair value* (+25,6%). La dinamica degli interessi netti (+7,7%) è spiegabile principalmente con la crescita dei volumi intermediati con la clientela. I crediti netti verso la clientela, pari al 31 dicembre 2006 a 441 miliardi, sono aumentati nell'esercizio 2006 del 3,8%. Tale crescita è stata trainata dall'Europa Centro- Orientale (+28%) e dall'Italia (+11%, con buona performance sia del settore *retail* che di quello *corporate*), mentre lievi flessioni si sono registrate in Germania ed Austria. Significativo l'apporto dato dal settore del credito al consumo (+28%) e dai conti correnti (+18%), mentre la dinamica dei mutui (inferiore al +1%) ha risentito della flessione degli *stock* in Germania, causata da un rallentamento della nuova produzione e dalla dismissione di *asset*. La raccolta da clientela (titoli esclusi) si è attestata a 288 miliardi, in crescita del 7% circa sull'esercizio precedente, con incrementi nell'area CEE (+16%) ed in Italia (+14%). Positivo contributo al risultato degli interessi netti è venuto anche da un allargamento della forbice a seguito del rialzo dei tassi di mercato, con benefici dall'innalzamento del margine sui depositi, quelli *retail* in particolare.

Per quanto riguarda le commissioni nette, complessivamente pari a 8,3 miliardi Euro al 31.12.2006, la componente determinante è stata quella dei servizi di gestione e amministrazione del risparmio, pari a 4 miliardi Euro ed in aumento del 12% sull'esercizio precedente. Il dato riflette il buon andamento dei volumi di attività gestita dalle società di *asset management* del Gruppo.

A fine esercizio 2006, tali masse erano di poco inferiori ai 246 miliardi, con un incremento di oltre l'11% negli ultimi 12 mesi, favorito da un lato dai trend positivi registrati dai mercati finanziari, ma frutto anche di una raccolta netta dell'esercizio pari a 8,4 miliardi Euro, di cui oltre la metà conseguita negli USA, e dell'acquisizione della statunitense Vanderbilt, che ha apportato circa 10 miliardi Euro di masse. Tra le altre componenti delle commissioni nette si segnala l'eccellente

¹² I dati di cui al presente Paragrafo sono tratti dal Bilancio Consolidato del Gruppo UniCredito relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2006.

performance delle commissioni per servizi di incasso e pagamento (+19%). La crescita del risultato netto della negoziazione, copertura e *fair value* (+25,6%) è da ricondursi principalmente alla Divisione *Markets & Investment Banking*. In particolare, hanno contribuito positivamente l'attività relativa ai derivati strutturati con clientela istituzionale e *corporate*, nonché il comparto *equity* in Germania ed Austria.

In termini di risultato di gestione, la Divisione *Retail* – soprattutto per merito di politiche di contenimento dei costi, nonché, grazie alla buona dinamica dei ricavi – la Divisione *Private & Asset Management*, la Divisione *Poland's Markets* e la Divisione CEE hanno conseguito crescite annue superiori al 30%.

Gruppo Capitalia

Al 31 dicembre 2006, la raccolta diretta da clientela rappresenta l'84,8% della raccolta complessiva del Gruppo Capitalia e ammonta ad Euro 96.753 milioni, in aumento del 7,3% rispetto ai 96.206 milioni di Euro del 31 dicembre 2005.

Al 31 dicembre 2006, i crediti alla clientela ammontano ad Euro 96.012 milioni, in evoluzione del 16,5% rispetto agli Euro 82.381 milioni al 31 dicembre 2005. La quota di mercato dei crediti, al netto delle sofferenze, è pari al 31 dicembre 2006 al 5,8% (5,4% a fine 2005).

Il risultato di gestione dell'esercizio 2006, pari a 2.2.98 milioni di Euro è cresciuto del 14,56% rispetto alla fine dell'esercizio precedente (2.006¹³ milioni di Euro), mentre l'utile dell'esercizio 2006, pari a 1.162 milioni di Euro, ha avuto un incremento del 12,16% rispetto alla fine dell'esercizio precedente (1.036 milioni di Euro¹³).

5.1.2 Indicazione dei nuovi prodotti e/o delle nuove attività, se significativi

La Banca non ha introdotto prodotti non rientranti nelle categorie usualmente commercializzate, che concorrano significativamente al margine di redditività.

5.1.3 Principali mercati

Il Gruppo è il secondo gruppo bancario in Italia per totale attivo ed uno dei gruppi *leader* per dimensioni di *business* in Europa. In particolare, il Gruppo presenta un forte radicamento e un posizionamento strategico in una delle regioni più ricche dell'Europa occidentale, quella compresa tra la Baviera, l'Austria e il Nord Italia, accanto ad una posizione di *leadership* nell'Europa centro-orientale, con una presenza radicata in 17 paesi.

5.1.4 Indicare la base di qualsiasi dichiarazione formulata dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale¹⁴

Sulla base di elaborazioni interne basate sui dati di bilancio annuali relativi all'esercizio 2006 e secondo quanto segnalato a Banca d'Italia, ove richiesto in ottemperanza agli obblighi di segnalazione periodica previsti dalla vigente normativa in materia di vigilanza prudenziale, al 31 dicembre 2006, UniCredito è, per totale impieghi a clientela, la seconda banca in Italia (con una quota di mercato di circa il 16%), la seconda banca in Germania (con una quota di mercato di circa il 5%), la prima banca in Austria (con una quota di mercato di circa il 19%) ed in Europa Centro-Orientale, dove il Gruppo ha una posizione di *leadership* indiscussa.

¹³ Dati ricostruiti in coerenza con il perimetro di Gruppo al 31 dicembre 2006.

¹⁴ I dati di cui al presente Paragrafo sono tratti dal Bilancio Consolidato del Gruppo UniCredito relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2006.

6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

6.1 Se l'emittente fa parte di un gruppo, breve descrizione del gruppo e della posizione che l'emittente occupa

L'Emittente è la capogruppo del Gruppo Bancario UniCredito Italiano e, ai sensi dell'articolo 61 del Decreto Legislativo n. 385 del 1 settembre 1993 e successive modificazioni (**Testo Unico**), nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento, impartisce istruzioni agli altri membri del Gruppo con riferimento all'adempimento delle istruzioni impartite dalla Banca di Italia nell'interesse della stabilità del Gruppo.

Il Gruppo si è formato dalla fusione, realizzata nell'ottobre 1998, tra il gruppo bancario nazionale Credito Italiano e il gruppo bancario regionale UniCredito. Per ulteriori informazioni, si veda il Capitolo 4, Paragrafo 4.1.5.

La strategia societaria del Gruppo UniCredito e dell'Emittente quale capogruppo si sviluppa attraverso la seguente struttura divisionale, basata sulla clientela.

(a) **Divisione Retail**

La Divisione *Retail* comprende l'attività del Gruppo nei confronti del segmento dei privati ("mass-market" e "affluent") e delle piccole imprese ("small business"). La Divisione è organizzata in tre reti di distribuzione principali (UniCredit Banca, HVB e BA-CA), in società globali monolinea specializzate rispettivamente nel credito al consumo (Clarima e VISA), nei finanziamenti per l'acquisto per la casa (Banca per la Casa), nel credito immobiliare/edilizio (WB e Wustenrot), nei servizi e nei prodotti assicurativi.

(b) **Divisione Private & Asset Management**

La Divisione *Private & Asset Management* opera nel *business* della gestione della ricchezza, in particolare di quella delle famiglie con disponibilità medio-alte, per mezzo delle sue due aree di attività:

- *L'Asset Management* in un contesto internazionale (Gruppo Pioneer, Nordinvest, Pioneer investments Austria);
- *Private Banking* in Italia (UniCredit Private Banking, UCI Luxembourg), Germania (HVB Wem, Gruppo DAB, HVB Luxembourg e HFS) e Austria (Schoellerbank, Bank Privat e AMG).

(c) **Divisione Corporate**

La Divisione *Corporate* del Gruppo si rivolge principalmente ad una clientela con fasce di fatturato annuo superiori ai 3 mln Euro attraverso un'offerta di prodotti e servizi dedicati. La Divisione *Corporate* consolida i risultati in Italia di Unicredit Banca d'Impresa, di Unicredit Factoring e Unicredit Infrastrutture, delle divisioni *corporate* di HVB e di BA-CA, del segmento CREF (*Commercial Real Estate Financing*) di HVB, di Locat e di tutte le società di *leasing* del gruppo (ad esclusione di quelle consolidate nella Divisione CEE). A livello aggregato la Divisione *Corporate* opera attraverso 352 filiali e dipendenze nei tre paesi di riferimento, ai quali si devono aggiungere i circa 50 centri estero merci operanti in Italia, e un numero medio di oltre 9.000 risorse *full time equivalent*.

(d) **Divisione Markets & Investment Banking**

La Divisione *Markets & Investment Banking* comprende le attività del Gruppo sui mercati finanziari e nell'*investment banking* con presenze strategiche a Monaco, Londra, Milano, Vienna, Europa Centro - Orientale, oltre che negli Stati Uniti ed in Asia. L'area *Markets* include le attività di *trading* e distribuzione, oltre che dei derivati strutturati, mentre l'area *Investment Banking* comprende tutto il *business* relativo alle attività di finanziamento e sindacazione, alle operazioni di mercato primario e *merger & acquisition*.

(e) Divisione *Central Eastern Europe*

La Divisione comprende le attività del Gruppo nei Paesi dell'Europa Centro-Orientale, con l'esclusione della Polonia e dell'Ucraina. La Divisione opera in 14 Paesi ed in particolare in Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Repubblica Ceca, Croazia, Estonia, Ungheria, Latvia, Lituania, Romania, Russia, Serbia, Slovacchia, Slovenia e Turchia.

(f) Divisione *Poland's Markets*

La Divisione *Poland's Markets* gestisce l'attività del Gruppo in Polonia e Ucraina. Le banche comprese nella Divisione sono Bank Pekao e BPH in Polonia, oltre ad HVB Ukraine e Unicredit Bank (in precedenza Pekao Ukraine) in Ucraina.

(g) Divisione *Global Banking Services*

La missione della Divisione viene assolta attraverso le seguenti macro-funzioni: Group Organization, Information Communication & Technology (ICT), Global Sourcing (Procurement and Purchasing), Back Office Strategy, Management of Security, HR Management (limitatamente alla ottimizzazione delle strutture di costo HR).

La Divisione, inoltre, indirizza, supporta e controlla le GBS Line delle Società del Gruppo e coordina funzionalmente, attraverso le competenti funzioni della Divisione, le Global Service Factories di Gruppo, in particolare società di back office, società di incasso e recupero crediti, società di brokeraggio assicurativo (P&C), società di servizi ICT, società di servizi approvvigionamento/acquisti e società immobiliari/di gestione immobili.

6.2 Indicare se l'emittente dipende da altri soggetti all'interno del gruppo

L'Emittente gode di autonomia gestionale in quanto società capogruppo del Gruppo UniCredito.

7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

7.1 Cambiamenti negativi sulle prospettive dell'Emittente

Non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione.

7.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero avere ripercussioni sulle prospettive dell'Emittente

Non si sono verificate incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente e del Gruppo per l'esercizio in corso.

8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Il presente Documento di Registrazione non include previsioni o stime degli utili.

9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

9.1 Componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

L'assemblea ordinaria di UniCredito tenutasi in data 16 dicembre 2005 ha nominato 24 amministratori per gli esercizi 2006-2008, che resteranno in carica fino all'assemblea chiamata ad approvare il bilancio per l'esercizio 2008.

Di seguito è riportato l'elenco dei membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente alla data del presente Documento di Registrazione e le cariche ricoperte dai membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in altre società.

Nome	Carica Ricoperta nell'Emittente	Cariche Ricoperte in Altre Società
Dieter Rampl¹	Presidente	Presidente del Collegio Sindacale (<i>Supervisory Board</i>) di Koenig & Bauer AG; Presidente del Collegio Sindacale (<i>Supervisory Board</i>) di Bayerische Börse AG; Membro del Collegio Sindacale (<i>Supervisory Board</i>) di FC Bayern München AG; Presidente del Managing Board di Hypo-Kulturstiftung; Amministratore non esecutivo di Babcock and Brown Limited; Vice Presidente del Consiglio di Sorveglianza di Mediobanca SpA; Amministratore di BodeHewitt Beteiligungs AG; Membro del Board of Directors di ICC Deutschland e.V.; Membro del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo di Associazione Bancaria Italiana.
Alessandro Profumo¹	Amministratore Delegato	Presidente del Collegio Sindacale (<i>Supervisory Board</i>) di HVB; Presidente del Collegio Sindacale (<i>Supervisory Board</i>) di BA-CA; Membro del Patto di Sindacato di Mediobanca SpA ; Membro del Consiglio di Amministrazione di Capitalia SpA; Membro del Consiglio di Amministrazione di UniCredit Banca S.p.A.; Membro del Consiglio di Amministrazione di UniCredit Banca d'Impresa S.p.A.; Membro del Consiglio di Amministrazione di UniCredit Private Banking S.p.A.; Membro del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo di Associazione Bancaria Italiana; Membro del Supervisory Board di Deutsche Börse.
Gianfranco Guty¹	Vice Presidente vicario	Presidente di IRIS - Isontina Reti Integrate e Servizi S.p.A.; Consigliere ABI – Associazione Bancaria Italiana; Presidente di ASSINDUSTRIA Gorizia. Membro del Supervisory Board di Bank Medici AG
Franco Bellei¹	Vice Presidente	Presidente di PRIVATA Leasing; Vice Presidente e Membro del Comitato Esecutivo di UniCredit Banca S.p.A; Membro del Consiglio di Amministrazione di ABI – Associazione Bancaria Italiana; Membro del Consiglio di Amministrazione di Nomisma.

¹ Membro del Comitato Esecutivo.

Fabrizio Palenzona¹	Vice Presidente	<p>Presidente del Consiglio di Amministrazione di AVIVA Italia S.p.A.;</p> <p>Presidente nazionale di FAISERVICE SCARL;</p> <p>Presidente di AISCAT (Associazione Italiana Società concessionarie Autostrade e Trafori);</p> <p>Membro del Consiglio di Amministrazione di Schemaventotto S.p.A.;</p> <p>Membro del Consiglio di Sorveglianza di Mediobanca S.p.A.;</p> <p>Membro del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione Bancaria Italiana;</p> <p>Membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria;</p> <p>Presidente del Consiglio di Amministrazione di Norman 95 SpA;</p> <p>Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione di ASECAP – Association Européenne des Concessionnaires d'Autoroutes et d'Ouvrages à Pèage;</p> <p>Presidente di CONFTRASPORTO;</p> <p>Membro del Consiglio di Amministrazione di R.A.M. Rete Autostrade Mediterranee;</p> <p>Presidente di ADR SpA;</p>
Anthony Wyand¹	Vice Presidente	<p>Membro del Consiglio di Amministrazione di Grosvenor Ltd. (<i>Non Executive</i>);</p> <p>Presidente di Grosvenor Europe;</p> <p>Membro del Consiglio di Amministrazione di Société Générale (<i>Non Executive</i>);</p> <p>Membro del Consiglio di Amministrazione di Société Foncière Lyonnaise S.A. (<i>Non Executive</i>);</p> <p>Membro del Consiglio di Amministrazione di Adyal (<i>Non Executive</i>);</p> <p>Membro del Consiglio di Amministrazione di Aviva France (<i>Non Executive</i>).</p>
Berardino Libonati*	Vice Presidente	<p>Presidente di UNIDROIT;</p> <p>Presidente e Membro del Comitato Esecutivo di Banca di Roma;</p> <p>Membro del Consiglio di Amministrazione di ESI S.p.A.;</p> <p>Membro del Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. S.p.A.;</p> <p>Membro del Consiglio di Amministrazione di RCS; MEDIAGROUP S.p.A..</p>
Manfred Bischoff	Consigliere	<p>Membro del Consiglio di Amministrazione di NNC/NNL;</p> <p>Membro del Collegio Sindacale (<i>Supervisory Board</i>) di DaimlerChrysler AG;</p> <p>Membro del Collegio Sindacale (<i>Supervisory Board</i>) di Fraport AG;</p> <p>Membro del Collegio Sindacale (<i>Supervisory Board</i>) di Royal KPN N.V.;</p> <p>Membro del Collegio Sindacale (<i>Supervisory Board</i>) di SMS GmbH;</p> <p>Membro del Collegio Sindacale (<i>Supervisory Board</i>) di Voith AG.</p>
Vincenzo Calandra Buonauro	Consigliere	<p>Presidente di Carimonte Holding S.p.A.;</p> <p>Membro del Consiglio di Amministrazione di Credito Emiliano S.p.A.;</p> <p>Membro del Collegio Sindacale (<i>Supervisory Board</i>) di BA-CA.</p>
Enrico Tommaso Cucchiani**	Consigliere	<p>Amministratore Delegato di Ras S.p.A.;</p> <p>Membro del Consiglio di Gestione di Allianz SE;</p> <p>Presidente di Lloyd Adriatico S.p.A.;</p> <p>Membro del Consiglio di Amministrazione di L.A. Vita S.p.A.;</p> <p>Presidente di Acif S.p.A.;</p>

		<p>Presidente di AGF Ras Holding BV;</p> <p>Vice Presidente Companhia de Seguros Allianz Portugal SA;</p> <p>Membro del Consiglio di Amministrazione di Koc Allianz Sigorta P&C;</p> <p>Membro del Consiglio di Amministrazione di Koc Allianz Hayat ve Emklilik AS;</p> <p>Vice Presidente di Allianz Elementar Versicherungs AG;</p> <p>Vice Presidente di Allianz Elementar Lebensversicherungs AG;</p> <p>Membro del Consiglio di Amministrazione di Allianz Investmentbank;</p> <p>Vice Presidente di Allianz Companhia de Seguros SA;</p> <p>Vice Presidente Allianz General Insurance Company SA;</p> <p>Vice Presidente di Allianz Life Insurance Company SA;</p> <p>Membro del Consiglio di Amministrazione di Allianz Suisse Versicherungsgesellschaft;</p> <p>Membro del Consiglio di Amministrazione di Allianz Suisse Lebensversicherungsgesellschaft;</p> <p>Membro del Consiglio di Amministrazione di Pirelli S.p.A.;</p> <p>Membro del Consiglio di Amministrazione di Illycaffè S.p.A.;</p> <p>Membro del Consiglio di Amministrazione di Editoriale FVG S.p.A.</p>
Antonio Marocco	Maria Consigliere	<p>Membro del Consiglio di Amministrazione della Reale Mutua di Assicurazioni e della Reale Immobili S.p.A.;</p> <p>Membro del Consiglio di Amministrazione di Reale Immobili SpA;</p> <p>Membro del Consiglio di Amministrazione di IFIL Investments SpA;</p>
Donato Fontanesi*		<p>Membro del Consiglio di Amministrazione di PARCO S.p.A.;</p> <p>Membro del Consiglio di Amministrazione di HOLMO S.p.A.;</p> <p>Membro del Consiglio di Amministrazione di ARIETE S.p.A.;</p> <p>Membro del Consiglio di Amministrazione di C.C.P.L. Consorzio;</p> <p>Membro del Consiglio di Amministrazione di FINECOBANK S.p.A.</p>
Francesco Giacomini¹	Consigliere	<p>Amministratore Delegato di IES.CO Srl;</p> <p>Membro del Consiglio di Amministrazione di Naonis Energia Srl;</p> <p>Membro del Consiglio di Amministrazione di Sviluppo Industrials Parks Srl.</p>
Piero Gnudi	Consigliere	<p>Presidente di Enel S.p.A.;</p> <p>Amministratore Delegato di Carimonte Holding S.p.A.;</p> <p>Membro del Consiglio di Amministrazione di ALFA WASSERMANN S.p.A.;</p> <p>Membro del Consiglio di Amministrazione di D & C Compagnia di importazione prodotti Alimentari, Dolciari, Vini e Liquori S.p.A.;</p> <p>Membro del Consiglio di Amministrazione di Galotti S.p.A.;</p> <p>Presidente di M.A.I.E. S.p.A.;</p> <p>Presidente del Collegio Sindacale di MARINO GOLINELLI & C. S.p.A.;</p> <p>Presidente del Collegio Sindacale di AEQUAFIN S.p.A.</p>
Friedrich Kadrnoska¹	Consigliere	<p>Membro dell'Executive Board di Privatstiftung zur Verwaltung von Anteilsrechten;</p> <p>Presidente del Supervisory Board di Wienerberger AG;</p> <p>Presidente del Supervisory Board di Österreichisches Verkehrsbo AG;</p> <p>Vice Presidente del Supervisory Board di Wiener Borse AG;</p> <p>Membro del Supervisory Board di VISA – Service Kreditkarten AG;</p> <p>Membro del Supervisory Board di Wiener Privatbank Immobilieninvest AG;</p> <p>Membro del Supervisory Board di Convert Immobilieninvest AG;</p>

		Membro del Board di VISA Europe Limited Board; Presidente del Supervisory Board di Allgemeine Baugesellschaft - A.Porr AG; Membro del Supervisory Board di Porr Technobau und Umwelt AG; Membro del Supervisory Board di Porr Projekt und Hochbau AG.
Max Dietrich Kley	Consigliere	Membro del Collegio Sindacale (<i>Supervisory Board</i>) di BASF AG; Membro del Collegio Sindacale (<i>Supervisory Board</i>) di Schott AG; Membro del Collegio Sindacale (<i>Supervisory Board</i>) di SGL Carbon AG; Presidente del Collegio Sindacale (<i>Supervisory Board</i>) di Infineon Technologies AG; Membro del Collegio Sindacale (<i>Supervisory Board</i>) di HeidelbergCement AG; Presidente di Deutsches Aktieninstitut e.V.; Presidente di Stock Exchange Expert Commission.
Salvatore Ligresti*	Consigliere	Presidente Onorario di Fondiaria SAI S.p.A.; Presidente Onorario di Milano Assicurazioni S.p.A.; Presidente Onorario di Immobiliare Lombarda S.p.A.; Presidente onorario di Premafin Finanziaria S.p.A.; Presidente del Consiglio di Sorveglianza Atahotels S.p.A.
Luigi Maramotti	Consigliere	Presidente di Max Mara Srl; Vice Presidente di Max Mara Fashion Group Srl; Membro del Consiglio di Amministrazione di Credito Emiliano S.p.A.; Vice Presidente di Credito Emiliano Holding S.p.A.; Vice Presidente di Credito Emiliano S.p.A.; Membro del Consiglio di Amministrazione di ABAXBANK S.p.A.; Membro del Consiglio di Amministrazione di COFIMAR; Membro del Consiglio di Amministrazione di Credem Assicurazioni S.p.A.; Membro del Consiglio di Amministrazione di CredemVita S.p.A.; Membro del Consiglio di Amministrazione di Grosvenor Continental Europe SAS; Vice Presidente di Max Mara Finance Srl; Vice Presidente di Marella Srl; Vice Presidente di Marina Rinaldi Srl;
Salvatore Mancuso*	Consigliere	Presidente e Amministratore Delegato di Equinox Management SA; Membro del Consiglio di Amministrazione di Intercos S.p.A.; Presidente Banco di Sicilia;
Carlo Pesenti	Consigliere	Direttore Generale di Italmobiliare S.p.A.; Consigliere Delegato di Italcementi S.p.A.; Vice Presidente di BRAVOSOLUTION; Vice Presidente di Ciments Francais S.A.; Membro del Consiglio di Amministrazione di Mediobanca S.p.A.; Membro del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo di RCS Media Group S.p.A.;
Hans Jürgen Schinzler	Consigliere	Presidente del Collegio Sindacale (<i>Supervisory Board</i>) di Munich Reinsurance Company; Membro del Collegio Sindacale (<i>Supervisory Board</i>) di Metro AG.
Nikolaus Von Bomhard¹	Consigliere	Presidente del Collegio Sindacale (<i>Supervisory Board</i>) di ERGO Versicherungsgruppe AG; CEO di Münchener Rückversicherungs-Gesellschaft.

Franz Zwickl***	Consigliere	Membro dell'Executive Board di Privatstiftung zur Verwaltung von Anteilsrechten; Presidente del Collegio Sindacale (<i>Supervisory Board</i>) di Conwert Immobilien Invest AG; Presidente del Collegio Sindacale (<i>Supervisory Board</i>) di ECO Business- Immobilien AG; Presidente del Collegio Sindacale (<i>Supervisory Board</i>) di Wiener Privatbank Immobilieninvest AG; Membro del Collegio Sindacale (<i>Supervisory Board</i>) di Oesterreichische Kontrollbank AG; Membro del Collegio Sindacale (<i>Supervisory Board</i>) Österreichische Verkehrsbüro AG; Membro del Collegio Sindacale (<i>Supervisory Board</i>) di VISA-SERVICE Kreditkarten AG;
------------------------	-------------	--

* Consiglieri cooptati in sostituzione dei consiglieri Bertazzoni, Doppelfield, Garino e Vaccarino

** Consigliere cooptato in sostituzione del Signor Paolo Vagnone

*** Consigliere cooptato in sostituzione del Signor Dieter Munich

Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, ai fini della carica svolta, sono domiciliati presso la sede dell'Emittente.

9.2 Comitato Esecutivo

Il Consiglio di Amministrazione nomina un Comitato Esecutivo composto dal numero di persone ritenuto idoneo, e che in ogni caso non sarà inferiore a cinque membri. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, i Vice Presidenti e l'Amministratore Delegato sono membri *ex-officio* del Comitato Esecutivo.

Il Comitato Esecutivo stabilisce i principi che regolano la conduzione degli affari e controlla le operazioni; in caso di urgenza, il Comitato Esecutivo potrà approvare qualunque provvedimento necessario a realizzare le attività e operazioni, fermo restando che dovrà informare successivamente il Consiglio di Amministrazione di tali decisioni.

Il Comitato Esecutivo è composto dai Sigg. Rampl, Profumo, Gutty, Wyand, Bellei, Palenzona, Bertazzoni, Giacomini, Kadrnoska, Munich, Vagnone e Von Bomhard.

9.3 Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale deve monitorare la direzione di UniCredito ed il suo rispetto di leggi, regolamenti e statuto, valutare e monitorare l'adeguatezza dell'organizzazione della società, i controlli interni, i metodi amministrativi e contabili e la trasparenza nelle procedure, essendo altresì obbligato a riferire eventuali irregolarità alla CONSOB, alla Banca d'Italia e all'Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio della società.

L'assemblea degli azionisti in data 10 maggio 2007 ha nominato i nuovi Sindaci effettivi (compreso il Presidente) e supplenti; la seguente tabella riporta l'elenco dei membri del Collegio Sindacale dell'Emittente e le cariche ricoperte dai membri del Collegio Sindacale dell'Emittente in altre società.

Nome	Carica Ricoperta nell'Emittente	Cariche Ricoperte In Altre Società
Giorgio Loli	Presidente	Presidente del Collegio sindacale di Coesia S.p.A. – GD S.p.A.

Vincenzo Nicaastro	Sindaco Effettivo	Schiapparelli 1824 S.p.A.; Reno de Medici S.p.A.
Aldo Milanese	Sindaco Effettivo	AEM Torino S.p.A.; Azimut Holding S.p.A.
Gian Luigi Francardo	Sindaco Effettivo	
Siegfried Mayr	Sindaco Effettivo	
Giuseppe Verrascina	Sindaco Supplente	
Massimo Livatino	Sindaco Supplente	

Tutti i membri del Collegio Sindacale di UniCredito sono iscritti all'albo dei dottori commercialisti tenuto presso il Ministero della Giustizia e, ai fini della carica svolta, sono domiciliati presso la sede dell'Emittente.

9.4 Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

Oltre a quanto indicato nel presente Documento di Registrazione, non esistono rilevanti situazioni di conflitto tra gli obblighi di ciascun consigliere di amministrazione o sindaco nei confronti di UniCredito e i suoi interessi privati ovvero altri suoi doveri. In ogni caso, UniCredito gestisce i conflitti di interesse nel rispetto dell'art. 2391 Cod. Civ. e dell'art. 136 del D.Lgs. n. 385/1993, come modificato.

10. PRINCIPALI AZIONISTI

10.1 Dichiarare se l'emittente, per quanto a sua conoscenza, è direttamente o indirettamente posseduto o controllato da un altro soggetto

Alla data del presente Documento di Registrazione, il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, era di Euro 6.681.330.190,50 diviso in 13.362.660.381 azioni da Euro 0,50 cadauna, di cui 13.340.953.829 azioni ordinarie e numero 21.706.552 azioni di risparmio.

Alla data del presente Documento di Registrazione, sulla base delle evidenze del Libro Soci:

- l'azionariato residente deteneva circa il 55% del capitale e gli azionisti esteri il 45%;
- il 92% del capitale sociale ordinario risultava detenuto da persone giuridiche, il rimanente 8% da persone fisiche.

Sempre a tale data, i principali azionisti risultano essere:

Principali azionisti	Quota in possesso
Gruppo Munich Re	3,701%
Fondazione Cassa di Risparmio di Torino	3,758%
Fondazione Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona	3,896%
Carimonte Holding S.p.A.	3,339%
Gruppo Allianz	2,393%

Lo Statuto prevede una limitazione del diritto di voto al 5% del capitale.

10.2 Descrizione di eventuali accordi, noti all'emittenti, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'emittente

Non esistono patti parasociali, di sindacato, di voto o di blocco.

11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

11.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

I seguenti documenti, a disposizione del pubblico secondo quanto indicato al Capitolo 14, sono da considerarsi inclusi mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione.

(a) Informazioni finanziarie relative all'Emittente e al Gruppo UniCredito

Fascicolo della Relazione Trimestrale Consolidata del Gruppo UniCredito al 30.06.2007, non assoggettata a revisione contabile:

- Nota alla Relazione Trimestrale: pag. 6;
- Principali dati del Gruppo: pag. 7;
- Conto Economico Riclassificato: pag. 8;
- Conto Economico - Evoluzione trimestrale: pag. 10;
- Stato Patrimoniale Riclassificato: pag. 11;
- Note di commento e osservazioni degli Amministratori: pagg. 12-41;
- Nota informativa: pag. 42;
- Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari: pag. 43.

Fascicolo della Relazione Trimestrale del Gruppo al 31.03.2007, non assoggettata a revisione contabile:

- Stato Patrimoniale riclassificato: pag. 8;
- Conto Economico riclassificato: pag. 9;
- Note di commento e osservazioni degli amministratori: pagg. 11- 42;
- Nota Informativa: pag. 43.

Fascicolo del Bilancio Consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31.12.2006, assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati:

- Stato Patrimoniale Riclassificato: pag. 24;
- Conto Economico Riclassificato: pag. 25;
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto: pagg. 150 – 151;

- Rendiconto finanziario: pag. 153;
- Nota Integrativa: pagg. 155 – 461;
- Relazione della Società di Revisione: pag. 543.

Fascicolo del Bilancio di Esercizio dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31.12.2006 (redatto in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS), assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati:

- Stato Patrimoniale: pag. 10;
- Conto Economico: pag. 11;
- Prospetto delle variazioni intervenute nelle voci del patrimonio: pagg. 42 – 43;
- Rendiconto finanziario: pagg. 44 – 45;
- Nota Integrativa: pagg. 47 – 210;
- Politiche contabili: pagg. 49 – 69;
- Transazione ai Principi contabili internazionali IAS/IFRS: pagg. 206 – 210;
- Relazione della Società di Revisione: pag. 235 e segg.

Fascicolo del Bilancio Consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31.12.2005, assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati:

- Stato Patrimoniale: pag. 48;
- Conto Economico: pag. 49;
- Prospetto delle variazioni delle voci di patrimonio netto: pag. 123;
- Rendiconto finanziario: pag. 124;
- Nota Integrativa: pagg. 127 – 397;
- Relazione della Società di Revisione: pag. 439.

Fascicolo del Bilancio di Esercizio dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31.12.2005 (redatto in base ai Principi contabili italiani – D.Lgs. 87/92) assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati:

- Stato Patrimoniale: pag. 10;
- Conto Economico: pag. 11;
- Nota Integrativa: pagg. 53 – 143;
- Criteri di Valutazione: pagg. 54 – 61;
- Prospetto delle variazioni intervenute nelle voci del patrimonio: pag. 100;

- Rendiconto finanziario: pag. 142;
- Relazione della Società di Revisione: pag. 165 – 167.

(b) Informazioni finanziarie relative al Gruppo Capitalia

Fascicolo della Relazione Semestrale Consolidata del Gruppo Capitalia al 30.06.2007, assoggettata a revisione contabile limitata:

- Stato Patrimoniale: pag. 107;
- Conto Economico: pag. 108;
- Nota Integrativa: pagg. 142 – 197;
- Criteri di Valutazione: pagg. 113 – 141;
- Prospetto delle variazioni intervenute nelle voci del patrimonio: pag. 109 – 110;
- Rendiconto finanziario: pag. 111.

Relazione di Reconta Ernst & Young S.p.A. sulla revisione contabile limitata della Relazione Semestrale Consolidata del Gruppo Capitalia in data 12 settembre 2007

Fascicolo del Bilancio Consolidato del Gruppo Capitalia per l'esercizio chiuso al 31.12.2006 assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati:

- Stato Patrimoniale: pag. 100 – 101;
- Conto Economico: pag. 102 – 103;
- Nota Integrativa: pagg. 136 – 328;
- Criteri di Valutazione: pagg. 112 – 135;
- Prospetto delle variazioni intervenute nelle voci del patrimonio: pag. 104 – 107;
- Rendiconto finanziario: pag. 108 – 109;
- Relazione della Società di Revisione: pag. 329.

11.2 Bilanci

Il Bilancio di Esercizio dell'Emittente ed il Bilancio Consolidato del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31.12.2005 e al 31.12.2006, come meglio specificato nel Capitolo 11, Paragrafo 11.1, e nel Capitolo 14, sono da ritenersi inclusi mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione.

Si veda, inoltre, il Capitolo 11, Paragrafo 11.1 (b).

11.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali

Le informazioni finanziarie dell'Emittente e consolidate del Gruppo relative agli esercizi 2006 e 2005 sono state sottoposte a certificazione da parte della società di revisione KPMG, che ha espresso un giudizio senza rilievi con apposite relazioni allegate ai relativi Fascicoli del Bilancio ed incluse

mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione, come indicato al Capitolo 11, Paragrafo 11.1.

Si veda, inoltre, il Capitolo 11, Paragrafo 11.1 (b).

11.4 Data delle ultime informazioni finanziarie

Le ultime informazioni finanziarie relative all'Emittente sono riportate nella Relazione Trimestrale consolidata del Gruppo al 30.06.2007.

Si veda, inoltre, il Capitolo 11, Paragrafo 11.1 (b).

11.5 Informazioni finanziarie infrannuali

Le informazioni finanziarie riportate nella Relazione Trimestrale Consolidata del Gruppo al 30.06.2007, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 3 agosto 2007, non sono assoggettate a revisione contabile e sono a disposizione del pubblico secondo le modalità indicate nel Capitolo 14, nonché incluse mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione, come indicato al Capitolo 11, Paragrafo 11.1.

Le informazioni finanziarie riportate nella Relazione Trimestrale Consolidata del Gruppo al 31.03.2007, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 9 maggio 2007, non sono assoggettate a revisione contabile e sono a disposizione del pubblico secondo le modalità indicate nel Capitolo 14, nonché incluse mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione, come indicato al Capitolo 11, Paragrafo 11.1.

Si veda, inoltre, il Capitolo 11, Paragrafo 11.1 (b).

11.6 Procedimenti giudiziari e arbitrali

Nello svolgimento delle proprie attività, l'Emittente ed altre società rientranti nel perimetro di consolidamento sono parte in alcuni procedimenti giudiziari. Il contenzioso in essere è stato debitamente analizzato dall'Emittente e da tali società e, alla luce di tali analisi, sono stati effettuati, ove e se necessari, accantonamenti in bilancio in misura ritenuta appropriata alle circostanze ovvero ne è stata data menzione nella nota integrativa al bilancio, ove ritenuto opportuno. Nonostante i fondi "altri rischi e oneri" (che comprendono i fondi per controversie legali e per revocatorie, escluse le controversie giuslavoristiche, fiscali o attinenti al recupero del credito) al 30 giugno 2007 fossero pari a euro 527,4 milioni con riferimento al Gruppo UniCredito (come risultante dalla Relazione Trimestrale Consolidata del Gruppo UniCredito al 30. giugno 2007) e ad euro 418,5 milioni, con riferimento al Gruppo Capitalia (come risultante dalla Relazione Semestrale Consolidata del Gruppo Capitalia al 30.06.2007), non può essere escluso che un eventuale esito sfavorevole di tali procedimenti possa comportare per la Banca e per le società rientranti nel perimetro di consolidamento effetti economico-finanziari negativi, sebbene - per quanto può essere al momento previsto - non tali da incidere significativamente sulle attività e la solvibilità degli stessi.

Per la formazione dei fondi sono state, *inter alia*, prese in considerazione, le tipologie di rischio derivanti, con riferimento dall'Emittente e di altre società del Gruppo UniCredito, dalle cause e reclami avanzati, in particolare, in relazione ai *default* dei *bond* Argentina, dal contenzioso Parmalat, e da provvedimenti sanzionatori emessi da autorità regolamentari, mentre, con riferimento al Gruppo Capitalia, dalle cause e reclami avanzati in relazione ai *default* dei *bond* Cirio e dal contenzioso Parmalat.

Per un'informativa completa relativa ai procedimenti giudiziari e arbitrali che coinvolgono la Banca e/o il Gruppo UniCredito, nonché il Gruppo Capitalia, si invitano gli investitori a leggere

attentamente le relative informazioni riportate, rispettivamente, nel bilancio consolidato del Gruppo UniCredito per l'esercizio chiuso al 31.12.2006 e nel bilancio consolidato del Gruppo Capitalia per l'esercizio chiuso al 31.12.2006, nel Documento Informativo relativo alla fusione per incorporazione di Capitalia S.p.A. in UniCredito Italiano S.p.A., redatto ai sensi dell'art. 70 del Regolamento CONSOB n. 11971/1999, e successive modifiche, come integrato dall'Aggiornamento al Documento di Fusione, accessibili al pubblico sul sito *web* www.unicreditgroup.eu e presso la sede sociale della Banca ed inclusi mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione, come meglio specificato nel Capitolo 11, Paragrafo 11.1 e nel Capitolo 14, nonché nei comunicati stampa di volta in volta divulgati dall'Emittente, ugualmente accessibili secondo le modalità suindicate.

Gruppo UniCredito

Bond Argentina

Nel corso del 2006 le banche del Gruppo hanno prestato assistenza alla clientela interessata a partecipare all'arbitrato presso l'International Center for the Settlement of Investment Disputes (ICSID) con il supporto della Task Force Argentina (TFA). Nel contempo hanno continuato a gestire in modo prudente il contenzioso ed i reclami inerenti alla vendita di *bond* Argentina, che hanno registrato un aumento nella parte finale dell'anno, allorché si approssimavano i termini prescrizionali. Si ritiene dimostrabile, in via generale, la correttezza dell'operato delle banche (atteso che non sussistono elementi per considerare la compravendita di *bond* emessi dallo stato argentino diversamente da qualsiasi altra operazione in strumenti finanziari) e pertanto si è proseguito (come per gli esercizi passati) ad effettuare prudenti accantonamenti per singole posizioni. L'esposizione derivante dal contenzioso relativo ai *Bond Argentina* è quantificabile in Euro 977.507,51.

Contenzioso Parmalat

Il contenzioso con i clienti che hanno acquistato *bond* Parmalat è stato sostanzialmente stabile nel corso del 2006. Le banche del gruppo hanno ritenuto opportuno effettuare prudenti accantonamenti solo per singole posizioni.

Per quanto riguarda le cause intentate da società del Gruppo Parmalat nei confronti di società del Gruppo, nel corso del 2006 non vi sono stati particolari sviluppi in ordine alle due cause di natura risarcitoria che coinvolgono il Gruppo radicate nel 2005 da Parmalat S.p.A. in A.S., Parmalat Finanziaria S.p.A. in A.S., Parmalat Finance Corporation B.V. in A.S., Parmalat Soparfi S.A. in A.S., Parmalat Netherlands B.V. in A.S., Parmalat Capital Netherlands B.V. in A.S., che si riassumono brevemente di seguito:

- la prima causa coinvolge UniCredito, UniCredit Banca d'Impresa S.p.A., UBM e ad altri due intermediari (*i.e.* citazione per il pagamento in solido di circa 4,4 miliardi di euro a titolo di risarcimento dei danni causati dalla "partecipazione in qualità di *co-lead manager*", insieme ad altri intermediari, ad emissioni di *bond* tra il 1997 e il primo semestre del 2001 e dall'aver intrattenuto "una fitta rete di rapporti bancari in conto corrente con le società del gruppo insolvente"). Si sono tenute due udienze in data 22 maggio 2006 e 19 dicembre 2006. Nel corso dell'ultima udienza si è costituito l'Assuntore. La causa, non ancora in fase istruttoria, è stata rinviata all'udienza del 18 settembre 2007;
- la seconda causa coinvolge UBM, e ad altri due intermediari per il pagamento in solido di 1.861,8 mln Euro a titolo di risarcimento dei danni causati dall'aver promosso e poi partecipato al rinnovo di un programma (*c.d. Debt Issuance Programme*) per l'emissione sull'euromercato di *bond* a medio termine in forza del quale tra la seconda metà del 2001 ed il 2003 sono stati emessi *bond* per un importo nominale complessivo di 1.870 mln Euro (ferma e impregiudicata la concorrente responsabilità degli altri operatori – non citati in giudizio – che hanno sottoscritto in qualità di "*relevant dealers*" i *bond* emessi mediante il *Programme*), nonché dall'attività svolta quali "*co-lead*

manager” di altra emissione (esterna al *Programme*) del 2002 del valore nominale di 306,8 mln Euro. Si sono tenute due udienze in data 22 marzo 2006 e 24 ottobre 2006; nel corso di quest'ultima udienza si è costituito l'Assuntore. All'udienza del 12 aprile 2007, la causa è stata rinviata al 20 novembre 2007 per l'inizio delle attività istruttorie.

Pur avendo presente la complessità di entrambi i giudizi, il Gruppo - raccolto anche il parere dei legali che lo assistono - ritiene di poter dimostrare la correttezza del proprio operato e la circostanza che il Gruppo non era a conoscenza, né avrebbe potuto esserlo, della situazione di insolvenza in cui versava il gruppo Parmalat tanto al momento dell'emissione dei *bond* quanto al momento della predisposizione e del rinnovo del *Debt Issuance Programme*.

Su tale presupposto, considerato altresì che non sono intervenuti fatti rilevanti rispetto al 2005 e che entrambi i giudizi si trovano in una fase sostanzialmente iniziale, le società del Gruppo coinvolte hanno deciso di non effettuare accantonamenti.

L'esposizione derivante dal contenzioso Parmalat è quantificabile in Euro 4.400.000.000.

Provvedimenti sanzionatori emessi da autorità regolamentari

A seguito di accertamenti ispettivi, CONSOB ha recentemente comminato alcune sanzioni nei confronti di esponenti aziendali di alcune banche del Gruppo, per un importo complessivo pari ad Euro 779.700, contestando loro alcune violazioni di norme in materia di operatività in derivati. Le contestazioni ineriscono all'insufficiente trasparenza delle operazioni nei confronti della clientela e a violazioni di procedure amministrative. Il Gruppo intende ricorrere avverso tali provvedimenti dinanzi alle autorità giudiziarie competenti. In ogni caso, il *management* di UniCredito ritiene che l'ammontare delle sanzioni comminate non sia suscettibile di produrre effetti pregiudizievoli sul *business* del Gruppo UniCredito.

Gruppo Capitalia

Bond Cirio

Nell'aprile 2007, alcune società del gruppo Cirio in amministrazione straordinaria (Cirio Holding S.p.A., Cirio Finanziaria S.p.A. (già Cirio S.p.A.), Cirio Del Monte N.V., Cirio Del Monte Italia S.p.A., Cirio Finance Luxembourg S.A., Cirio Holding Luxembourg S.A., Del Monte Finance Luxembourg S.A., Cirio Agricola S.p.A., Cirio Immobiliare S.p.A., Cirio Ricerche S.c.p.a.), hanno notificato a Capitalia e Banca di Roma, oltre che ad alcuni altri intermediari, la citazione per il risarcimento in solido di danni derivanti dall'aver partecipato, in qualità di collocatori, a sei emissioni obbligazionarie effettuate da società del gruppo Cirio nel periodo 2000-2002 per un ammontare complessivo di 1,125 milioni di Euro.

Tali emissioni, secondo le società attrici, furono organizzate dalle “*banche convenute quando lo stato d'insolvenza dell'emittente, delle società garanti e del Gruppo nel suo insieme, era ormai conclamato e irreversibile*”, non potendo tale condizione giuridica essere ignorata da “*soggetti altamente qualificati (quali sono le banche convenute), sui quali incombeva l'obbligo di a) comportarsi con diligenza, correttezza e trasparenza nell'interesse dei clienti e per l'integrità dei mercati, b) acquisire le informazioni necessarie per i clienti (art. 21 TUF)*”. Detta condotta delle banche, ossia l'erogazione di credito ad un soggetto asseritamente insolvente, sarebbe “*di per sé illecita, in quanto contraria al divieto di consentire l'artificioso mantenimento in vita dell'impresa ormai definitivamente decotta*”.

Si segnala inoltre che:

- Nel mese di aprile 2004 l'Amministrazione Straordinaria di Cirio Finanziaria S.p.A. ha notificato a Sergio Cagnotti ed a vari istituti di credito, tra cui Capitalia e Banca di Roma, una

citazione per ottenere la declaratoria giudiziale di invalidità di un presunto accordo illecito con Cirio S.p.a. avente ad oggetto la cessione del polo lattiero caseario Eurolat alla Dalmata S.r.l.(Parmalat).

L'Amministrazione Straordinaria ha chiesto conseguentemente la condanna di Capitalia e Banca di Roma, in solido tra di loro, alla restituzione di un importo di circa 168 milioni di Euro e la condanna in solido di tutti i convenuti al risarcimento del danno quantificato in 474 milioni di Euro.

L'Amministrazione Straordinaria ha chiesto inoltre, in via subordinata, la revoca ex art. 2901 c.c. degli atti di disposizione posti in essere da Cirio S.p.A. e/o la restituzione, per indebito arricchimento, da parte delle banche, delle somme dalla Cirio conferite alle stesse in base all'accordo in questione.

In sede di costituzione in giudizio sono state sollevate dalla difesa di Capitalia e Banca di Roma eccezioni preliminari circa l'indeterminatezza del "petitum" e della "causa petendi" e circa l'applicabilità del rito societario (eccezione quest'ultima sollevata anche dalla difesa di Cragnotti).

- Nel mese di febbraio 2005 il Giudice ha disposto il mutamento di rito e la cancellazione della causa dal ruolo.

L'Amministrazione Straordinaria di Cirio Finanziaria, nel mese di marzo 2005, ha notificato una memoria di riassunzione ribadendo integralmente le medesime domande, eccezioni e deduzioni già avanzate nel precedente giudizio.

L'Amministrazione Straordinaria ha formulato altresì nuove istanze istruttorie e prodotto ulteriori documenti.

All'ultima udienza del 28 maggio 2007, dopo la discussione, la causa è stata trattenuta in decisione.

In ordine a tale contenzioso, anche sulla scorta del parere del collegio difensivo, non si è ritenuto di dover effettuare accantonamenti in bilancio in quanto la domanda attrice, seppur riformulata a seguito della riassunzione del giudizio, appare infondata sia sotto il profilo processuale che sotto il profilo di merito per la sua genericità ed indeterminatezza.

Contenzioso Parmalat

Nel mese di dicembre 2004, è stata avviata da parte del Commissario Straordinario del gruppo Parmalat l'azione revocatoria ai sensi dell'art. 67, II comma, L.F. nei confronti di numerosi istituti di credito tra i quali Banca di Roma, Bipop-Carire, Medio Credito Centrale, Banco di Sicilia per circa 630 milioni di Euro.

Tali azioni sono volte a rendere inefficaci i pagamenti effettuati nell'anno anteriore alla dichiarazione dello stato di insolvenza della Parmalat S.p.A., ove ricorrano i presupposti di cui alla legge fallimentare.

Nelle memorie di costituzione delle Banche le argomentazioni difensive poggiano preliminarmente sulla non conoscenza dello stato di insolvenza del Gruppo Parmalat. Inoltre, è stata eccepita la non riconducibilità della maggior parte delle rimesse contestate al novero delle rimesse astrattamente revocabili. Le cause allo stato non si trovano ancora in fase istruttoria.

Per tali procedimenti, stante l'infondatezza in fatto e in diritto delle richieste attoree e la predetta fase preistruttoria, allo stato, anche sulla scorta del parere del collegio difensivo, le banche coinvolte del Gruppo Capitalia, di concerto con Capitalia, hanno deciso di non effettuare accantonamenti in bilancio.

In ordine a tale ultimo aspetto si evidenzia che solo la fase istruttoria, allo stato, potrà consentire valutazioni ulteriori sia sulla argomentazione difensiva spesa dalle Banche circa l'insussistenza della scientia decotionis sia sulla effettiva revocabilità delle rimesse, posto che in sede di CTU potrebbero essere seguiti criteri di quantificazione che porterebbero a risultati estremamente differenti tra di loro.

Si segnala, inoltre, che nel mese di settembre 2005, l'Amministrazione Straordinaria della Parmalat S.p.A. ha notificato alla Banca di Roma un atto di citazione con il quale, a titolo di risarcimento danni, chiede la condanna della Banca:

- a) per il preteso concorso al dissesto del Gruppo Parmalat, tenuto conto che l'aggravamento del dissesto ammonta ad Euro 4.299 milioni, quale differenza negativa tra il patrimonio netto di Parmalat al 31 dicembre 2003 rispetto al 31 dicembre 2002 che si pretende connesso ad un finanziamento di 50 milioni di Euro erogato dalla Banca di Roma a favore di HIT (società del settore turistico facente capo alla famiglia Tanzi);
- b) al pagamento di Euro 8,5 milioni per l'acquisto dell'azienda Ciappazzi;
- c) al pagamento di Euro 258 milioni o 103 milioni per l'acquisto Eurolat (a seconda della relazione tecnica di riferimento sulla congruità del prezzo);
- d) per la concessione di finanziamenti da parte di Banca di Roma dietro presentazione di ricevute bancarie (RI.BA.) emesse a fronte di crediti in tutto o in parte inesistenti.

Il 10 febbraio 2006 si è costituita in giudizio la Banca di Roma articolando la propria difesa sulle seguenti argomentazioni difensive:

- 1. la legittimazione a promuovere l'azione risarcitoria spetta esclusivamente ai singoli creditori danneggiati e non al Commissario della Parmalat, non essendo tale azione "di massa";
- 2. la Banca non era a conoscenza del reale stato patrimoniale e finanziario della Parmalat;
- 3. non sussiste alcuna prova in merito alla pressione che la Banca avrebbe esercitato sui vertici della Parmalat per indurre quest'ultima ad acquisire l'Azienda Ciappazzi ovvero Eurolat;
- 4. non è provato che le anticipazioni su RI.BA. siano parificabili di fatto all'erogazione di finanziamenti e che il finanziamento a favore di HIT di 50 milioni di Euro abbia contribuito in alcun modo a ritardare il dissesto della Parmalat.

La causa, allo stato, non si trova ancora in fase istruttoria.

Al fine di una corretta valutazione circa la possibilità o meno, allo stato del giudizio in questione, di effettuare accantonamenti, occorre tener presente che, in assenza di una fase istruttoria che fornisca elementi alla banca sulla valutazione da parte del giudice delle argomentazioni difensive, non appare ipotizzabile alcuno scenario prospettico circa l'esito del giudizio che, comunque, si basa su domande attoree che si ritengono infondate in fatto e in diritto.

In considerazione di quanto sopra, per detta azione, allo stato, anche sulla scorta del parere del collegio difensivo, la Banca di Roma, di concerto con Capitalia, ha deciso di non effettuare accantonamenti in bilancio.

11.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'emittente

L'Emittente attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi nella propria situazione finanziaria o commerciale, dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

12. CONTRATTI IMPORTANTI

A parte quanto specificato nel presente Documento di Registrazione, la Banca non ha concluso alcun contratto negli ultimi due anni al di fuori del normale svolgimento dell'attività, che abbia comportato o possa ragionevolmente comportare per la Banca medesima un'obbligazione o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle sue obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

Il presente Documento di Registrazione non contiene pareri o relazioni provenienti da terzi in qualità di esperti. Per quanto riguarda la relazione delle Società di Revisione, si veda il Capitolo 11, Paragrafo 11.3.

14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Dalla data di pubblicazione del presente Documento di Registrazione e per tutta la durata della sua validità, i seguenti documenti, unitamente ai comunicati stampa divulgati dall'Emittente, nonché le altre informazioni e documenti da mettersi secondo le seguenti modalità a disposizione del pubblico ai sensi della vigente normativa applicabile, possono essere consultati presso la sede sociale della Banca, nonché sul sito *web* dell'Emittente *www.unicreditgroup.eu*.

- Fascicolo della Relazione Trimestrale Consolidata del Gruppo al 30.06.2007, non assoggettata a revisione contabile;
- Fascicolo della Relazione Trimestrale Consolidata del Gruppo al 31.03.2007, non assoggettata a revisione contabile;
- Fascicolo del Bilancio Consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31.12.2006 assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati;
- Fascicolo del Bilancio di Esercizio dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31.12.2006 assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati;
- Fascicolo del Bilancio Consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31.12.2005 assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati;
- Fascicolo del Bilancio di Esercizio dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31.12.2005 assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati.
- Fascicolo della Relazione Semestrale Consolidata del Gruppo Capitalia al 30.06.2007, assoggettata a revisione contabile limitata.

- Fascicolo del Bilancio Consolidato del Gruppo Capitalia per l'esercizio chiuso al 31.12.2006 assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati.
- Documento Informativo relativo alla fusione per incorporazione di Capitalia in UniCredito redatto ai sensi dell'art. 70, comma 4, del Regolamento CONSOB n. 11971/1999, come di volta in volta modificato, pubblicato in data 18 luglio 2007 ed incluso mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione:
 - Avvertenze – Fattori di Rischio: pag. 10
 - Informazioni relative all'operazione: pag. 24
 - Descrizione sintetica delle modalità e dei termini dell'operazione: pag. 24
 - Descrizione della società oggetto della fusione: pag. 24
 - Modalità, termini e condizioni dell'operazione: pag. 30
 - Previsioni sulla composizione dell'azionariato rilevante nonché sull'assetto di controllo della Società Incorporante a seguito dell'operazione: pag. 48
 - Effetti della fusione su eventuali patti parasociali aventi ad oggetto le azioni della società partecipanti alla fusione: pag. 54
 - Motivazioni e finalità dell'operazione: pag. 57
 - Motivazioni dell'operazione con particolare riguardo agli obiettivi gestionali di UniCredit: pag. 57
 - Programmi elaborati da UniCredit con riguardo alle prospettive industriali ed alle eventuali ristrutturazioni e/o riorganizzazioni: pag. 59
 - Documenti a disposizione del pubblico: pag. 62
 - Effetti significativi della Fusione: pag. 63
 - Sinergie attese: pag. 63
 - Le sinergie complessive: pag. 63
 - Costi di integrazione una tantum: pag. 64
 - Effetti economico – patrimoniali della Fusione: pag. 64
 - Dati economici, patrimoniali e finanziari relativi a Capitalia: pag. 65
 - Tavola comparativa degli stati patrimoniali e dei conti economici riclassificati relativi agli ultimi due esercizi: pag. 65
 - Controllo da parte della Società di Revisione: pag. 70
 - Situazione finanziaria netta: pag. 71
 - Dati economici e patrimoniali pro-forma di UniCredit: pag. 73
 - Stato patrimoniale e conto economico consolidato pro-forma – Ipotesi di base: pag. 73
 - Stato patrimoniale e conto economico consolidato pro-forma al 31 dicembre 2006 – Schemi: pag. 74
 - Note esplicative: pag. 76
 - Indicatori consolidati pro-forma per azione: pag. 79
 - Relazione della Società di Revisione sui dati economici e Patrimoniali pro-forma: pag. 80
 - Prospettive di UniCredit e del gruppo ad esso facente capo: pag. 81

- Struttura patrimoniale e recenti risultati operativi: pag. 81
- Dati revisionali: pag. 82
- Aggiornamento al Documento Informativo relativo alla fusione per incorporazione di Capitalia in UniCredito, pubblicato in data 28 settembre 2007 ed incluso mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione:
 - Tabelle di sintesi dei dati pro-forma e per azione: pag. 3
 - Aggiornamenti al capitolo 1. "avvertenze-fattori di rischio" del documento informativo: pag. 5
 - Aggiornamenti al capitolo 2. "informazioni relative all'operazione" del documento informativo: pag. 10
 - Aggiornamenti al capitolo 4. "dati economici, patrimoniali e finanziari relativi a capitalia" del documento informativo: pag. 26
 - Aggiornamenti al capitolo 5. "dati economici e patrimoniali pro-forma di UniCredit" del documento informativo: pag. 33
 - Aggiornamenti al capitolo 6 "prospettive di UniCredit e del gruppo ad esso facente capo" del documento informativo: pag. 41

È previsto che il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente approvi la Relazione Semestrale consolidata del Gruppo al 30.06.2007, assoggettata a revisione contabile limitata, nella seduta del 16.10.2007 e la Relazione Trimestrale consolidata del Gruppo al 30.09.2007, non assoggettata a revisione contabile, nella seduta del 13 novembre 2007.

L'Emittente mette a disposizione del pubblico, entro i termini e secondo le modalità previsti dalla vigente normativa applicabile, le relazioni trimestrali, le relazioni semestrali, nonché i bilanci relativi all'ultimo esercizio, individuali e consolidati, unitamente ai relativi allegati.

Dalla data di pubblicazione del presente Documento di Registrazione e per tutta la durata della sua validità, possono altresì essere consultati presso la sede sociale della Banca i Fascicoli del Bilancio di Esercizio relativi agli esercizi 2006 e 2005 delle società rientranti nel perimetro di consolidamento dell'Emittente.